

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: SISTEMI NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G11700 del 30/09/2015

Proposta n. 14358 del 22/09/2015

Oggetto:

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" – Misura 323, az. a) "Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali - Tipologia 1" – (Bando pubblico adottato con DGR 600/2012 - raccolta avente scadenza alla data del 16.03.2013, successivamente prorogata al 06.04.2013) – Beneficiario: Comune di Ronciglione (VT) – Operazione denominata: "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale di aree di grande pregio naturale nel Comune di Ronciglione" – Codice domanda n. 8475918264 – Chiusura formale del procedimento istruttorio.

OGGETTO: Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – Misura 323, az. a) “Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali - Tipologia 1” – (Bando pubblico adottato con DGR 600/2012 - raccolta avente scadenza alla data del 16.03.2013, successivamente prorogata al 06.04.2013) – Beneficiario: Comune di Ronciglione (VT) – Operazione denominata: “Piano di Gestione ed Assestamento Forestale di aree di grande pregio naturale nel Comune di Ronciglione” – Codice domanda n. 8475918264 – Chiusura formale del procedimento istruttorio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistemi Naturali, Responsabile della Misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 06 maggio 2015, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Regionale della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione n. G09803 del 07 luglio 2014, concernente “Accorpamento, soppressione, istituzione, modifica e ridenominazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative. Modifica delle determinazioni dirigenziali n. A05885 del 17 luglio 2013 e n. G03638 del 24 marzo 2014, revoca della determinazione dirigenziale n. A07686 del 27 settembre 2013”, con la quale, tra l'altro, si è provveduto alla soppressione dell'Area Foreste e dell'Area Parchi e Riserve Naturali, le cui competenze sono confluite nella neocostituita “Area Sistemi Naturali”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10725 del 25 luglio 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Sistemi Naturali alla Dr.ssa Ersilia Maffeo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e successive mm e ii;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35, del 21 febbraio 2007 concernente “Regolamento (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9, del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310, del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 per l'inoltro ai servizi della Commissione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2008)708 del 15 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013 e la conseguente Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 07 marzo 2008 di presa d'atto della suddetta approvazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013";

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 del 27 gennaio 2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1975/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al documento di programmazione nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma "Health Check" della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l'approvazione della Commissione UE, come da nota Ref. Ares(2011)1152521 del 27 ottobre 2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d'atto dell'approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375finale del 24 gennaio 2013;
- n. 134 del 25 marzo 2014, di presa d'atto dell'approvazione di ulteriori modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota ARES (2014)620404 del 07/03/2014;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura, ora Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, la quale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali, per l'accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, siano predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. C1340 del 10 giugno 2009, con la quale, tra l'altro, è stato adottato il "Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto P.S.R. 2007/2013";

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente, ora Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione medesima, alla predisposizione del Bando pubblico, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 14 dicembre 2012, e pubblicato sul BURL n. 5 del 15 gennaio 2013, relativo alla Misura 323, az. a) "Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali - Tipologia 1";

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

VISTI gli Atti di organizzazione n. G12686 del 09 settembre 2014 e n. G13069 del 17 settembre 2014, con i quali, a seguito della riorganizzazione delle Strutture dirigenziali della Giunta regionale, si è provveduto ad individuare il nuovo Responsabile delle Misure di competenza della scrivente Direzione, il Responsabile per i pagamenti, i Responsabili del controllo amministrativo, i Responsabili del controllo in loco, i Revisori dei pagamenti, i Revisori supplenti, nonché i Responsabili di procedimento ed i collaboratori a supporto per l'espletamento delle varie fasi istruttorie relative ai progetti presentati ai sensi dei vari Bandi Pubblici adottati;

DATO ATTO

- che il Comune di Ronciglione (VT), in attuazione del bando pubblico di cui alla DGR n. 600 del 14 dicembre 2012, aderendo alla Misura 323, az. a) - Tipologia 1, ha presentato un'istanza per il finanziamento della proposta di pianificazione denominata: "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale di aree di grande pregio naturale nel Comune di Ronciglione", alla quale è stato attribuito il seguente Codice Identificativo: 8475918264, per un importo complessivo di € 22.428,56 ed un contributo richiesto di € 22.428,56;
- che, a seguito dell'istruttoria attivata dalla preposta struttura della scrivente Direzione Regionale, con Determinazione n. G03512 del 04 dicembre 2013 è stato approvato il Verbale della Commissione di valutazione finale posto in essere in data 20 novembre 2013, ed ammessa a finanziamento la proposta di pianificazione sopra citata, per un importo complessivo di € 17.490,43 ed un contributo concesso pari ad € 17.490,43, come riportato nel Provvedimento di concessione n. 162802 del 12 dicembre 2013;
- che, a seguito dell'affidamento delle attività di pianificazione, gli importi ammessi con la sopracitata Determinazione sono risultati i seguenti: investimento complessivo € 17.646,00 ed un pari importo di € 17.646,00 quale contributo in conto capitale, risultando a carico del beneficiario l'IVA sul totale dell'investimento;

CONSIDERATO che il Piano in oggetto, per il quale è stato redatto dal Responsabile del procedimento, Dott. Nicolò Critti, in data 25 marzo 2015 il Verbale di conformità (Attestato di regolare esecuzione) ai sensi del Dlgs. n. 163/2006, è stato adottato dal beneficiario con Deliberazione n. 4 del 26 marzo 2015;

VISTE le risultanze del "Verbale di controllo per l'accertamento finale", da cui scaturisce che l'investimento totale realizzato ed accertato è pari ad € 17.319,98 a cui corrisponde un contributo di pari entità;

AVENDO RICONTRATO, come riportato nel sopra citato rapporto, la regolare esecuzione delle attività di pianificazione, la congruità tra gli investimenti previsti e quelli realizzati, la corretta imputazione delle spese, l'eleggibilità delle spese sostenute, nonché la funzionalità dell'opera rispetto

agli obiettivi previsti dalla misura, ed avendo pertanto provveduto ad autorizzare l'erogazione del saldo finale;

CONSIDERATO che, dall'esame della contabilità finale, risultano pertanto realizzate delle economie, rispetto all'importo iniziale del contributo ammesso a finanziamento, pari ad € 170,45, somma derivante dalla differenza tra l'importo del contributo impegnato (€ 17.490,43) e l'importo del contributo effettivamente ammissibile (€ 17.319,98);

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla chiusura formale del procedimento istruttorio relativo all'operazione in oggetto;

DETERMINA

1. Di ritenere concluso il procedimento istruttorio relativo all'operazione denominata: "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale di aree di grande pregio naturale nel Comune di Ronciglione" – Codice domanda n. 8475918264 – presentato dal Comune di Ronciglione (VT), per un investimento complessivo ammissibile di € 17.319,98, a cui corrisponde un contributo pari ad € 17.319,98.
2. Di provvedere a disimpegnare l'importo di € 170,45, proveniente da economie di spesa, il quale verrà destinato al finanziamento delle Misure del PSR del Lazio per il periodo 2007/2013, risultando a carico dell'Amministrazione Regionale un contributo pari ad € 17.319,98, a fronte di un contributo iniziale di € 17.490,43.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna